Accordo quadro ANCI-CONAI 2014-2019

Linee guida progetti territoriali e sperimentali

Seminario Anci Piemonte – 22 marzo 2019

Ambito di applicazione

Le linee guida definiscono e disciplinano:

- le tipologie, il numero e le caratteristiche dei progetti presentabili;
- i soggetti ammissibili;
- le tipologie di servizi messi a disposizione;
- i criteri e le modalità di co-finanziamento da parte del soggetto proponente;
- il budget a disposizione per l'anno in corso;
- i massimali di finanziamento per singolo progetto;
- le modalità di presentazione delle domande;
- i criteri di valutazione dei progetti presentati e le modalità di formazione delle graduatorie;
- le tempistiche per l'avvio/realizzazione dei progetti;
- le modalità di rendicontazione delle attività.

Progetti territoriali

Hanno l'obiettivo di aumentare la quantità e la qualità dei rifiuti da imballaggio intercettati attraverso la raccolta differenziata.

Alcuni esempi

Miglioramento dei sistemi di raccolta stradale

- raccolta di prossimità
- estensione dei punti di raccolta
- passaggio dalla multipensante a multileggera e a monomateriale

Implementazione sistemi di raccolta porta a porta

- avvio porta a porta
- estensione porta a porta

Progetti rivolti a particolari tipologie di utenze es.

- scuole
- eventi particolari
- strutture sportive
- strutture ricettive turistiche
- ristorazione commerciale
- ...

Progetti sperimentali

Carattere sperimentale/innovativo

- Intendono **sperimentare/dimostrare l'efficacia/efficienza** di una soluzione innovativa applicata alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio

Scala dimostrativa adeguata

- Si sviluppano su una **scala dimostrativa** adeguata (nei tempi e nelle dimensioni), strettamente connessa al perseguimento dell'obiettivo

Soluzione innovativa: si intende una soluzione tecnica e/o organizzativa non ancora sperimentata/applicata sul territorio nazionale.

Soggetti ammissibili

Possono presentare proposte:

- comuni;
- unioni di comuni;
- altre forme associative stabili tra comuni finalizzate alla gestione dei rifiuti;
- imprese affidatarie del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati;
- enti di governo del servizio rifiuti ex art.3-bis del decreto legge n. 138/2011 territorialmente competente.

A condizione che:

- siano (o abbiano fatto richiesta di essere) convenzionati direttamente o indirettamente con i Consorzi di filiera;
- siano in regola con le informazioni da fornire alla Banca dati Anci-Conai;
- i dati trasmessi siano coerenti con le linee guida previste dal MATTM;

Tipologie di servizi messi a disposizione

Si servizi

No soldi

Piano industriale di raccolta	**Redazione del piano industriale di sviluppo della raccolta differenziata**
Start-up	**Implementazione piano di raccolta con supporto alla fase di start-up**
Comunicazione	**Piano di comunicazione (co-finanziamento al 50%)**

Budget a disposizione

Progetti territoriali	**1,5 Milioni di euro**
Progetti sperimentali	**1 Milione di euro**

Massimali di finanziamento per progetto

progetti territoriali

5% delle risorse complessivamente disponibili per i progetti territoriali (75.000 euro)

progetti sperimentali

10% delle risorse complessivamente disponibili per i progetti sperimentali (100.000 euro)

Verifica del raggiungimento del budget

Ai fini della verifica del raggiungimento del budget per l'anno in corso saranno conteggiati:

A. Progetti approvati nell'anno in corso che terminano nell'anno in corso	**Tutti i costi ammissibili nei limiti previsti dai massimali di finanziamento per singolo progetto**
B. Progetti approvati nell'anno precedente che si estendono nell'anno in corso	**Solo i costi da sostenere nell'anno in corso**
C. Progetti approvati nell'anno in corso che si estendono nell'anno successivo	**Solo i costi da sostenere nell'anno in corso**

La sommatoria dei costi di cui ai tre punti precedenti non potrà superare il budget assegnato per l'anno in corso.

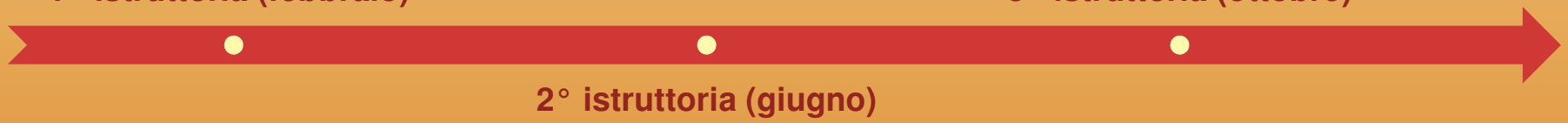
Modalità di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate lungo tutto l'arco dell'anno, fino all'esaurimento del budget disponibile, informazione che verrà tempestivamente comunicata sui siti di ANCI e CONAI.

Modalità e iter e criteri di valutazione

2 graduatorie distinte

istruttorie circa ogni 4 mesi



Riassegnazione budget progetti sperimentali

Le risorse allocate ai progetti sperimentali non ancora assegnate dopo i primi 6 mesi dell'anno (al 31 giugno) verranno rese disponibili anche per il sostegno dei progetti territoriali, fermo restando la priorità assoluta riconosciuta ai progetti sperimentali fino all'esaurimento del relativo budget.

Modalità e iter e criteri di valutazione

Istruttoria in Commissione

Individuazione dei progetti finanziabili in CdC

Approvazione finanziamento in CdA CONAI

Criteri distinti

- per progetti territoriali
- per progetti sperimentali

Modalità e iter e criteri di valutazione

Commissione Tecnica

Francesco Giambanco
Federico Mensio

Franco Grisan
Walter Facciotto

Criteri per progetti territoriali

1. Criterio di performance
- Comune in ritardo rispetto alla media delle regioni del Sud esclusa la Sardegna

2. Criterio dimensionale
- Bacino in convenzione > 50.000 abitanti residenti

3. Altri criteri

Criteri per progetti territoriali

	3. ALTRI CRITERI - PROGETTI TERRITORIALI	PUNTEGGIO
CpT1	Progetto presentato da aggregazioni di almeno cinque Comuni e che coinvolge almeno **100.000 abitanti** residenti.	23
CpT2	Progetto che prevede il passaggio da sistemi di raccolta **multipesante a multileggero** (o monomateriale).	20
CpT3	Progetto relativo a territori soggetti ad elevati **flussi turistici stagionali.**	17
CpT4	Progetto che include sistemi territoriali particolarmente e oggettivamente in sofferenza (zone appartenenti a **comunità montane e isole minori**).	14
CpT5	Progetto presentato da **aggregazioni di almeno due Comuni** e caratterizzato da aree in ritardo (RD < X) ed alta performance prevista	10
CpT6	Presenza di strumenti e/o azioni di **presidio della qualità** dei materiali da RD (es. sistemi di verifica controllo e sanzionamento dei comportamenti scorretti, indagini merceologiche sui materiali raccolti etc...).	8
CpT7	Domande che prevedono il **coinvolgimento attivo della società civile** (organizzazioni no-profit, cittadini, piccole imprese che producono rifiuti assimilati agli urbani).	8

Criteri per progetti sperimentali

NB. non si applica ai progetti sperimentali nè il "criterio di performance" nè il "criterio dimensionale"

	CRITERIO	PUNTEGGIO
CpS1	Grado di innovazione della soluzione tecnica/organizzativa proposta secondo la definizione di "**soluzione innovativa**" di cui all'art. 3 lettera c)	**0-40**
CpS2	Carattere **sperimentale/dimostrativo** del progetto presentato	**0-40**
CpS3	Adeguatezza (in termini temporali e dimensionali) della **scala dimostrativa** di progetto proposta	**0-20**

Rendicontazione

Relazione conclusiva

Entro 90 giorni dalla data di fine progetto, salvo proroghe approvate dal CdC, il soggetto beneficiario è tenuto a predisporre ed inoltrare una breve relazione conclusiva sulle azioni realizzate, le spese sostenute ed eventuali risultati ottenuti .

Altre forme di sostegno per la RD

COREPLA

- Accordi volontari

COMIECO

- Programma d'investimento per casi specifici (ambiti sotto la media per UD)

CIAL

- Promozioni ed incentivi per alta resa pro-capite, anche con misure economiche incentivanti
- Accordi volontari

RILEGNO

- Progetto Sughero, interessante per le ONLUS (sostegno economico)

COREVE - *Specifico*

Grazie per l’attenzione

Seminario Anci Piemonte – 22 marzo 2019